

“PREVENZIONE DI PRECISIONE – strategie remineralizzanti a confronto per una gestione avanzata del rischio carie”

CENTRO CAMILLIANO DI FORMAZIONE –

Via Camillo Cesare Bresciani 2, 37124 Verona

7 marzo 2026

DENOMINAZIONE ED ID. DEL PROVIDER: OIC SRL 2836

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO: Dott.ssa Maria Teresa Agneta

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA: Igienisti dentali ed Odontoiatri

OBIETTIVI FORMATIVI E AREA FORMATIVA: 2

NUMERO DEI CREDITI RICONOSCIUTI: 5

RAZIONALE

La prevenzione della carie non può più limitarsi all'applicazione generica di fluoruri: oggi disponiamo di biomateriali remineralizzanti dotati di meccanismi d'azione diversi, indicazioni specifiche e livelli di evidenza variabili.

Il corso offre una lettura aggiornata e critica delle principali tecniche di remineralizzazione professionale e domiciliare – vernici fluorate, bioglass, CPP-ACP, peptidi bioattivi, SDF/KI, fosfati funzionalizzati e sistemi combinati – integrandole in un modello operativo basato sulla valutazione personalizzata del rischio.

Attraverso casi clinici, algoritmi decisionali e confronti tra protocolli, i partecipanti impareranno come selezionare il materiale più efficace per età, rischio carioso, condizioni dello smalto e obiettivi di prevenzione.

Obiettivo finale: rendere l'igienista dentale il decisore clinico centrale nella prevenzione di precisione, capace di formulare protocolli remineralizzanti personalizzati, misurabili e realmente applicabili nello studio odontoiatrico.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Docente del corso: Dott.ssa Consuelo Sanavia

PROGRAMMA

8.00-8.30: registrazione dei partecipanti

8.30-9.00: workshop aziendale

9.00-11.30: inizio sessione didattica

Evoluzione della prevenzione della carie

Limiti dell'approccio fluorurato tradizionale

Necessità di una remineralizzazione personalizzata

Parametri clinici, comportamentali e biologici

Stratificazione: basso, medio, alto rischio

Biomateriali Remineralizzanti: Meccanismi, Evidenze e Indicazioni

Vernici fluorate

Bioglass e vetri bioattivi

CPP-ACP

Peptidi bioattivi

SDF/KI

Fosfati funzionalizzati e nano-idrossiapatite

Sistemi combinati

Livelli di evidenza scientifica disponibili

11.30-12.00: coffe break

12.00-14.00: Protocolli Professionali in Studio

Modalità e frequenza di applicazione

Elaborare protocolli operativi per lo studio odontoiatrico.

Protocolli Domiciliari Personalizzati

Scelta di dentifrici, mousse, gel, collutori

Adattamento del protocollo al profilo di rischio

Aderenza e monitoraggio del paziente

Casi Clinici Interattivi

Discussione di casi reali

Identificazione del biomateriale ideale

Confronto tra protocolli alternativi

14.00-14.30: Discussione e chiusura lavori

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
CONSUELO SANAVIA	IGIENISTA DENTALE	IGIENE DENTALE	LIBERA PROFESSIONE	Laureata in Igiene Dentale presso Università di Genova. Prof. a.c. con insegnamento ufficiale di Tecniche e Scienze di Igiene Orale nella Prevenzione Comunitaria Tutor al tirocinio pratico da oltre 20 anni presso il CLID dell'Università di Genova dove applica tecniche di strumentazione ed ergonomia, gestione del paziente e clinica applicata. Relatrice per oltre 40 tesi CLID e Master Docente a corsi di perfezionamento e master universitari. Autrice di pubblicazioni scientifiche, prontuari e testi didattici. Fondatrice, Past President società scientifica SISIO (Società Italiana Scienze Igiene Orale). Relatrice a congressi nazionali ed internazionali Fondatrice di Csana Academy per formazione digitale e post graduate Libero professionista in Asti

- Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:
- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
 - di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;